



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

33989
1 FEB. 1961Il sottoscritto Marino Girolami residente a RomaVia Arbia, 70 legale rappresentante della Ditta Prod. Cin. M.G. di Girolami Marinocon sede a Roma V. Tevere, 9 domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione della pellicola intitolata: LA RAGAZZA SOTTO IL LENZUOLO" PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA M. G. di GIROLAMI MARINO"
della marca: italiana nazionalità Italiana

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 3097 accertata metri 2964 N.M.

PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA

M. G.

Roma, li 1-2-1961P. di GIROLAMI MARINO 2914

ROMA - Via Tevere, 9 - Telef. 864.995

U. Terenzi - Roma, 4 Fontane, 25 - Tel 461568

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Marino Girolami, Attori: Chelo Alonso, Walter Chiari, Mario Ca-
rotenuto, Raimondo Vianello, Sandra Mondaini ecc.

==T R A M A==

NAZIONALE

Come altri illustri castelli antichi della Riviera, anche il vetusto maniero dei Cortez ha ceduto al progresso e alla speculazione edilizia e si è trasformata in qualcosa economicamente più redditizio: un hotel alla moda. Il suo aspetto esteriore è rimasto quello nobile e severo di un castello medioevale, ma all'interno i grigi saloni hanno subito l'onta delle vernici moderne, dell'illuminazione al neon e delle decorazioni astratte.

Solo una cripta, buia e misteriosa, è rimasta ancora intatta da tanto sfacelo. Nella cripta si aggira inquieto il fantasma della più illustre principessa dei Cortez, Maria Celeste, ma il suo lenzuolo rimane impigliato in un gancio che sporge da un vecchio trave. Quando il professor Bruno Fontana trova il vecchio lenzuolo ingiallito lo consegna alle lavanderie senza nella sospettare.

Iniziano così le disavventure della principessa Maria Celeste Cortez la quale, per la legge dei fantasmi, avendo smarrito il suo lenzuolo, ha perso l'invisibilità ed è ritornata ad assumere le sembianze e le forme di quella che fu da mortale: una splendida ragazza dai lunghi capelli neri e dal corpo bellissimo. Essa ha un solo compito, ritrovare il suo lenzuolo, tra le centinaia di lenzuoli dell'albergo, indossarlo e sparire di nuovo per l'eternità. Ma tutto ciò non è facile. Per un fortunato equivoco, essendo stata scambiata la ballerina, Maria Celeste riuscirà a pro-

(A) 021 boM

curarsi abiti e persino una stanza, ma questo è solo l'inizio poiché essa dovrà introdursi nottetempo nelle camere di tutti i clienti, esaminare i loro letti, palpare le loro lenzuola.

Chi sono gli altri clienti dell'albergo? Scopriremo tra loro individui normalissimi quali i maturi coniugi Allyson e il Quartetto Cetra, ed altri un po' strani, come Tullio Marozzi, lo scrittore di romanzi d'amore, affetto da un grave esaurimento nervoso ed assiduamente curato dalla dottoressa tedesca Greta Shultze. Conosceremo l'avvocato Chiarini, sempre alla ricerca di una facile e sbrigativa avventura galante, seguiremo Semolin un agente della Sureté Francaise che si muove innicognito alla caccia di un topo d'albergo di fama internazionale, e saremo affascinati dalle graziose ballerine e da Lolly, una bionda e conturbante amica del Professor Fontana.

Mentre Celeste cercherà il suo lenzuolo di camera in camera, scopriremo insieme a lei cose molto interessanti; Fontana non è un vero professore, ma il famoso topo d'albergo ricercato da Semolin, e Lolly è la sua informatrice. Di notte le trame dei clienti si incrociano paurosamente: Bruno sarà sempre intralciato nei suoi colpi da Celeste e l'avvocato Chiarini vedrà guastate le sue avventure nel modo più impensato. Semolin, indagherà, naturalmente a vuoto, e Marozzi crederà di avere molte terribili visioni che Greta attribuirà all'esaurimento nervoso.

Alla fine tutto o quasi si aggiusterà, Bruno si innamorerà di Celeste e lascerà Lolly e il mestiere di ladro, ma Celeste non lo seguirà nella sua nuova vita. La principessa Cortez, alla quale lo scudiero fantasma Ubaldo riconsegnerà il suo lenzuolo, ritornerà nel mondo dei fantasmi rinunciando al suo grande, ma impossibile amore terreno per Bruno, tenendo fede alla parola data ad Ubaldo, che avrà chiesto a Celeste di ritornare nell'aldilà in cambio della salvezza di Bruno, impegnatosi in un pauroso impiccio con la polizia.

TITOLI DI TESTA: La EURO INTERNATIONAL FILMS presenta un film di Marino GIROLAMI, con Chelo Alonso, Walter Chiari in "LA RAGAZZA SOTTO IL LENZUOLO" con Helene Chanel, Carlo delle Piane, Tiberio Murgia, Tito Leduc, Fiorella Ferrero, Mimmo Poli, Marisa Quattrini, Ignazio Dolce (C.S.C.) Annamaria Bottini, Silvio Bagolini e la partecipazione del "Quartetto Cetra" con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini e con Mario Carotenuto, soggetto e sceneggiatura di Castellane-Pipolo, Tito Carpi, Carlo Moscovini, Marino Girolami, Walter Chiari, musiche di Carlo Savina dirette dall'autore, le canzoni "Una favola del 500" - "Il testamento del toro" e "Con il singhiozzo di Savona e Giacobetti" sono cantate dal "Quartetto Cetra"; aiuto regista Carlo Moscovini, assistente Enzo Girolami, seg. di edizione Marisa Merzi, montaggio Antonietta Zita, scenografo Saverio D'Eugenio, arredatrice Adele Tosi, parrucchiera Lina Cassini, ispettore di produzione Gino Cittadini, segretario di produz. Elio Ottaviani, operatore alla macchina Mario Sensi, assistente operatore Sergio Martinelli, fonici Pietro Ortolani, Direttore della fotografia Augusto Tiezzi, direttore di produzione Ignazio Luceri (A.D.C.) regia di MARINO GIROLAMI. Il film è stato girato su pellicola Eastmancolor colore della Tecnostampa, le riprese degli interni sono state effettuate presso gli stabilimenti INCIR DE PAOLIS, registrazione sonora FONO ROMA su apparecchi Westrex, il giardaroba è stato fornito dalle ditte ANNAMARIA PAPI e FERRONI. Fine primo tempo, fine secondo tempo. FINE.

Raccomando il film a giorno
8 febbraio 1961 in espressa forma
personale per la perfezione in pubblico
e condizione che sia fra tre giorni la
visione dei primi di cui 15, e con tutto
seme non adatta alla mentalità dei nostri (art. 78 T.O.
leg. P.S.) ed alle seguenti condizioni:

- 1) che sia eliminata la scena ecc. la Alou
con i suoi sospesi in continuo; 2) eliminare la
scena nella quale Alou si trova nella camera nuda;
3) abbassare tutto in camera da notte con la
batteria; 4) eliminare la scena del
nudo in tutto nella stanza, quando è solo
presso per la porta.

presa visione
10/2/61 Properi

Vista la quietanza N. 4034 in data 4-2-61

del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. 74 480 ovvero visto
il vaglia n. dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma per paga-
mento della tassa di L.

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termine dell'art. 14 della legge 16 maggio 1947, n. 379 e del regolamento
annesso al R. D. L. 24 settembre 1923, n. 3287, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale, ed a condizione
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16%
(legge 31-7-1956 n. 827 e legge
22-12-1959 n. 1097)
P. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li 9 FEB. 1961

IL MINISTRO

IL DIRETTORE GENERALE
Alc...

PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA

M. G.

SEDE LEGALE SORIANO NEL CIMINO (VITERBO) - VIA DELLA STAZIONE, 63

UFFICIO PRODUZIONE: ROMA - VIA TEVERE, 9 - TELEFONO 864.995

On; MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale - Cinematografia

R O M A

Roma, 9 febbraio 1961

Il sottoscritto Marino Girolami, titolare della " Produzione Cinematografica M.G. di Girolami Marino " produttrice del film " LA RAGAZZA SOTTO IL LENZUOLO " dichiara di aver apportato sul negativo e sulle copie del film stesso i seguenti tagli indicati dalla commissione della Censura :

- 1) Che sia eliminata la scena ove la Alonso appare con i seni scoperti in cantina -
- 2) Eliminata la scena nella quale la Alonso passa nell'armeria nuda -
- 3) Abbreviare ballo in camicia da notte con le ballerine -
- 4) Eliminare tutta la scena del maestro di ballo nella stanza quando è stato preso per la barba -

A parte si consegnano i tagli effettuati. Con osservanza

PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA
M. G.di GIROLAMI MARINO
ROMA - Via Tevere, 9 - Telef. 864.995

MARINO GIROLAMI

Marino Girolami



On. MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale - Cinematografia

Il sottoscritto Marino Girolami, titolare della
"Produzione Cinematografica M.G. di Girolami Mari
no", produttrice del film "LA RAGAZZA SOTTO IL LEN
ZUOLO", chiede vengano rilasciati n.35 visti cen-
sura relativi al film stesso.

Con osservanza.

Roma, Via Tevere, 9

10/2/1961

PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA

M. G.

di GIROLAMI MARINO

ROMA - Via Tevere, 9 - Telef. 864.995

Marino Girolami

Marino Girolami

33989

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA RAGAZZA SOTTO IL LENZUOLO

Metraggio { dichiarato 3.097
accertato 2.911

Marca:

Produzione Cinematografica
M.G. di Girolami Marino.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: Marino Girolami. AUTORI: Chelo Alonso, Walter Chiari, Mario Carotenuto, Raimondo Vianello, Sandra Mondaini ecc.

TRAMA: Come gli altri illustri castelli antichi della riviera, anche il vetusto maniero dei Cortez ha ceduto al progresso e alla speculazione edilizia e si è trasformato in qualcosa di economicamente più redditizio: un hotel alla moda. Il suo aspetto esteriore è rimasto quello, nobile e severo di un castello medievale, ma all'interno i grigi saloni hanno subito l'onta delle vernici moderne, dell'illuminazione al neon e delle decorazioni astratte. Solo una cripta, buia e misteriosa, è rimasta ancora intatta a questo sfacelo. Nella cripta si aggira inquieto il fantasma della più illustre principessa dei Cortez, Maria Celeste, ma il suo lenzuolo rimane impigliato in un gancio che sporge da un vecchio trave. Quando il professor Bruno Fontana trova il vecchio lenzuolo ingiallito lo consegna alle lavanderie senza nulla sospettare. Iniziano così le disavventure della principessa Maria Celeste Cortez la quale, per la legge dei fantasmi, avendo smarrito il suo lenzuolo, ha perso l'invisibilità ed è ritornata ad assumere le sembianze e le forme di quella che fu da mortale: una splendida ragazza dai lunghi capelli neri e dal corpo bellissimo. Essa ha un solo compito, ritrovare il suo lenzuolo, tra le centinaia di lenzuoli dell'albergo, indossarlo e sparire di nuovo per l'eternità. Ma tutto ciò non è facile. Per un fortunato equivoco, essendo stata scambiata la ballerina, Maria Celeste riuscirà a procurarsi un lavoro e persino una stanza, ma questo è solo l'inizio poichè essa dovrà introdursi nottetempo nelle camere di tutti i clienti, esaminare i loro letti, palpare le loro lenzuola. Chi sono gli altri clienti dell'albergo? Scopriamo tra loro individui normalissimi quali i coniugi Allyson e il Quartetto Cetra, ed altri un po' strani, come Tullio Marozzi, lo scrittore di romanzi d'amore, affetto da un grave esaurimento nervoso ed assiduamente curato dalla dottoressa tedesca Greta Shultze. Conosceremo l'avvocato Chiarini, sempre alla ricerca di una facile e sbrigativa avventura galante, seguiremo Semolin un agente della Suretè Française che si muove in incognito alla caccia

VIETATO AI MINORI DI ANNI 16

9 FEB. 1961

Si rilascia il presente NULLA OSTA, quale duplicato del nulla osta concesso il a termini dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Vietato ai minori di anni 16.

1°) Che sia eliminata la scena ove la Alonso appare con i seni
(segue retro)

ROMA 10 FEB. 1961

p. c. c.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

di un topo d'albergo di fama internazionale, e saremo affascinati dalle graziose ballerine e da Lolly, una bionda e conturbante amica del professor Fontana. Mentre Celeste cercherà il suo lenzuolo in camera, scopriremo insieme a lei cose molto interessanti; Fontana non è un vero professore, ma il famoso topo d'albergo ricercato da Semolin, e Lolly è la sua informatrice. Di notte le trame dei clienti si incrociano paurosamente: Bruno sarà sempre intralciato nei colpi da Celeste e l'avvocato Chiarini vedrà guastate le sue avventure nel modo più impensato. Semolin indagherà naturalmente a vuoto, e Marozzi crederà di avere molte terribili visioni che Greta Attribuirà all'esaurimento nervoso. Alla fine tutto o quasi si aggiusterà, Bruno si innamorerà di Celeste e lascerà Lolly e il mestiere di ladro, ma Celeste non lo seguirà nella sua nuova vita. La principessa Cortez, alla quale lo scudiero fantasma Ubaldo riconsegnerà il suo lenzuolo, ritornerà nel mondo dei fantasmi rinunciando al suo grande ma impossibile amore terreno per Bruno, tenendo fede alla parola data a Ubaldo, che avrà chiesto a Celeste di ritornare nell'aldilà in cambio della salvezza di Bruno, impegnandosi in un pauroso impiccio con la polizia.

(Seguono condizioni)

scoperti in cantina; 2°) Eliminata la scena nella quale Alonso passa nell'armeria nuda; 3°) Abbreviare ballo in camicia da notte con le ballerine; 4°) Eliminare tutta la scena del maestro di ballo nella stanza quando è stato preso per la barba. del poliziotto -

La scena del ballo in camicia da notte con le ballerine è stata ridotta a mt. 32 e 12 fotogrammi.



AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale per lo Spettacolo

R O M A

La sottoscritta Produzione Cinematografica M.G.
di Girolami Marino con sede in Roma, Via Tevere 9
fa richiesta affinché il film di produzione italiana

LA RAGAZZA SOTTO IL LENZUOLO

venga sottoposto all'apposita Commissione per ottenere l'esonero dal divieto della visione del film stesso ai minori di 16 anni. Ciò in quanto la Società richiedente ritiene che in detto film non vi siano nè frasi, nè atteggiamenti che possano provocare turbamento ai minori di 16 anni.

Con osservanza.

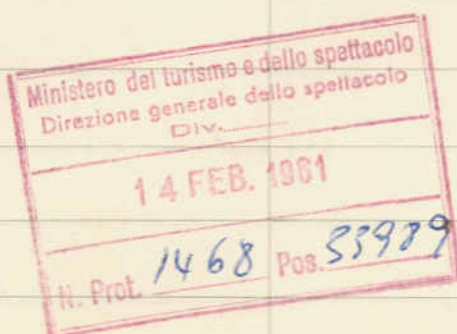
Roma, 13 Febbraio 1961

PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA
M. G.

di GIROLAMI MARINO

ROMA - Via Tevere, 9 - Telef. 864.995

Marino Fileni



- 7 LUG 1961

Produzione Cinematografica M.G.

Via Tevere, 9

R O M A

VIII

1468/33989

: Film "LA RAGAZZA SOTTO IL LENZUOLO".

Con riferimento alla domanda presentata da codesta Società in data 14 febbraio 1961 tendente ad ottenere la revisione da parte della Commissione di Revisione cinematografica di II° grado del film "LA RAGAZZA SOTTO IL LENZUOLO", si comunica quanto segue:

"La Commissione di revisione cinematografica di II° grado, presieduta dal Sottosegretario di Stato al Ministero del Turismo e dello Spettacolo, On. Prof. Renzo HELFER e composta dai membri:

- Dott. Beniamino LEONI - Procuratore Generale di Corte d'Appello;
- Dott. Vincenzo AGNESINA - Vice Capo, della Polizia, in rappresentanza del Ministero dell'Interno

revisionato il film "LA RAGAZZA SOTTO IL LENZUOLO" esprime parere favorevole alla proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni 16, per le numerose scene contenute nel film, da ritenersi inadatte ai minori (art. 78 T.U. leggi di P.S.) confermando pertanto il parere precedentemente espresso dalla Commissione di Revisione Cinematografica di I° grado.

Roma, 15 giugno 1961

F.to HELFER
" LEONI
" AGNESINA "

In accoglimento del precitato parere, nulla osta alla proiezione in pubblico del film "LA RAGAZZA SOTTO IL LENZUOLO" con il divieto di visione per i minori degli anni 16.

p. IL MINISTRO

H. Helfer



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO
DIV. VIII

LA Commissione di Revisione Cinematografica di II° grado
presieduta dal Sottosegretario di Stato al Ministero del Turismo
e dello Spettacolo On.le Prof. Renzo HELFER e composta dai membri:

Dr. Beniamino LEONI	- Procuratore Generale di Corte d'Appello
Dr. Vincenzo AGNESINA	- Vice Capo della Polizia in rappresen- tanza del Ministero dell'Interno

revisionato il film "LA RAGAZZA SOTTO IL LENZUOLO" esprime parere
favorevole alla proiezione in pubblico con il diveto di visione
per i minori degli anni 16, per le numerose scene, contenute nel
film, da ritenersi inadatte ai minori (art. 78 T.U. leggi P.S.) con-
fermando pertanto il parere precedentemente espresso dalla Commis-
sione di Revisione Cinematografica di I° grado.

Roma, 15 giugno 1961

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(On. Prof. Renzo Helfer)



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO
DIV. VIII

LA Commissione di Revisione Cinematografica di II° grado
presieduta dal Sottosegretario di Stato al Ministero del Turismo
e dello Spettacolo On.le Prof. Renzo HELFER e composta dai membri:

Dr. Beniamino LEONI

- Procuratore Generale di Corte d'Appello

Dr. Vincenzo AGNESINA

- Vice Capo della Polizia in rappresen-
tanza del Ministero dell'Interno

revisionato il film "LA RAGAZZA SOTTO IL LENZUOLO" esprime parere
favorevole alla proiezione in pubblico con il divieto di visione
per i minori degli anni 16, per le numerose scene, contenute nel
film, da ritenersi inadatte ai minori (art. 78 T.U. leggi P.S.) con-
fermando pertanto il parere precedentemente espresso dalla Commis-
sione di Revisione Cinematografica di I° grado.

Roma, 15 giugno 1961

SAVONA

: Però, non male l'idea di aver fatto un albergo in un antico castello medievale... eh? Non un po', è stato solo l'istinto di ripulire...

SAVONA

: No, non è rimasta la biblioteca, la salone delle stoffe e la sala da pranzo...

SAVONA

: Come sono venuti? O'è venuta una sola moglie...

SAVONA

: Credete che non... eh? Sarebbe un po' di... del... del...

SAVONA

: Ah! Ah!

SAVONA

: Eh! Eh!

SAVONA

: Eh! Eh!

SAVONA

: Eh! Eh!

LA RAGAZZA SOTTO IL LENZUOLO

SAVONA

: Che...

SAVONA

: Sott...

SAVONA

: Eh! Eh!

SAVONA

: Eh! Eh!

SAVONA

: Eh! Eh!

SAVONA

: Eh! Eh!

SAVONA

: Eh! Eh!

SAVONA

: Eh! Eh!

SAVONA

: Eh! Eh!

SAVONA

: Eh! Eh!